

IVG

Bancarotta e truffa, via al processo per il crac Ferrero: sentiti i primi testimoni

di **Olivia Stevanin**

20 Settembre 2010 - 15:40



Savona. E' iniziato questa mattina, in Tribunale a Savona, davanti al Collegio dei Giudici, il processo per bancarotta fraudolenta documentale e patrimoniale e truffa che vede sul banco degli imputati Giorgio Rebella, 62 anni, l'ex amministratore e revisore dei conti della cooperativa Nuova Ferrero Impianti di Altare. Nell'udienza odierna è iniziata la "sfilata" dei testimoni chiamati dalla pubblica accusa. Tra le persone ascoltate in mattinata anche un maresciallo del nucleo tributario che si era occupato delle indagini e l'avvocato Giuseppe Sorda, il commissario liquidatore dell'azienda. In totale, per l'udienza di oggi, sono stati chiamati a testimoniare in 15 (le audizioni stanno continuando anche nel pomeriggio).

Alcuni degli ex soci della cooperativa, difesi dall'avvocato Stefano Marletta del Foro di Genova e dall'avvocato Luca Barbero, si sono costituiti parte civile nel processo, stimando di aver subito un danno di circa 5 milioni di euro. Gli ex soci hanno dovuto subire da parte delle banche 24 cause ordinarie e di esecuzione mobiliare ed immobiliare a causa della

fideiussione, prospettata da Rebella, come unico rimedio per salvare i lavoratori.

In pratica, il dirigente, che ora è assistito dagli avvocati Gianfranco Nasuti e Andrea Argenta, avrebbe convinto i soci a sottoscrivere una fideiussione per un importo di 1 milione e 600 mila euro, illimitata, con durata di 15 anni, facendoli diventare garanti personali dei debiti che la cooperativa, già nel 2003 in stato di dissesto, aveva accumulato.

Secondo il pm Giovanni Battista Ferro, l'ex presidente della Nuova Ferrero Impianti avrebbe commesso i fatti "con abuso di relazioni di prestazioni d'opera", vale a dire il prelevamento di ingenti somme di denaro e la registrazione di fatture false. L'imputato, finito agli arresti domiciliari nell'estate del 2007, si è sempre difeso sostenendo di aver sempre agito a favore della cooperativa, pur nelle difficoltà per le adempienze delle altre aziende.